



<http://bailador.org/blog/>

<http://www.lasaggezzadichirone.org/>

info@bailador.org

<https://www.ilibridichirone.com/>

PAGINA FACEBOOK:

www.facebook.com/Bailador.org

NUMERO 8 - 2026



I GRANDI FIUMI DEL MONDO SONO A RISCHIO

Recenti report globali (come quelli dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale) indicano che i bacini fluviali subiscono riduzioni drastiche della portata d'acqua, con anni particolarmente secchi che mettono a dura prova gli ecosistemi. Oltre il 40% della popolazione mondiale vive in aree dipendenti da bacini fluviali fortemente stressati.

<https://www.greenme.it/ambiente/acqua/i-fiumi-del-mondo-sono-sempre-piu-in-crisi-nel-2025-livelli-dacqua-tra-i-piu-bassi-mai-registrati/>



LA CHIESA ANGLICANA E LO SCHIAVISMO

Nel XVIII secolo, la Chiesa d'Inghilterra possedeva piantagioni di zucchero e schiavi a Barbados. Molti alti prelati e fondi ecclesiastici hanno tratto ricchezza economica dal commercio transatlantico degli schiavi prima della sua abolizione nell'Impero Britannico nel XIX secolo. Nel gennaio del 2023, i vertici della Chiesa d'Inghilterra — guidati dall'arcivescovo di Canterbury Justin Welby — hanno definito vergognoso e peccaminoso il passato coinvolgimento nella tratta degli schiavi. È stato creato un fondo da cento milioni di sterline per finanziare progetti di ricerca, investimenti correttivi e iniziative a favore delle comunità colpite dalle conseguenze storiche del razzismo e dello schiavismo.

Sulla pelle degli schiavi specularono: maestà reali, oltre 100 deputati, grandi manager e finanzieri della Banca d'Inghilterra, oltre 1000 donne, che investirono nelle società schiaviste e 45 prelati della Chiesa anglicana. L'orrendo mercato durò per 250 anni, dal 1560 al 1807. Oltre 10.500 persone investirono nelle varie società. Il filosofo John Locke e il compositore Handel fecero parte degli investitori.

Il 10% degli investitori della Royal Africa Company erano donne, il 7% coniugate il 42% nubili o vedove. Il reverendissimo Henry Brydges, che divenne canonico della cattedrale di San Paolo a Londra, acquistò quote azionarie del mercato schiavista per 10.000 sterline nel giorno che divenne arcidiacono di Rochester.

I santi prelati, ispirati dallo Spirito Santo, trovarono la giustificazione dello schiavismo principalmente nella sacra Bibbia e in Paolo Di Tarso.

Noè si ubriaca e suo figlio Cam lo vede nudo. Quando si sveglia, Noè maledice il figlio di Cam, Canaan, dicendo: "Sia schiavo degli schiavi dei suoi fratelli". L'Antico Testamento regolamentava la schiavitù anziché proibirla, distinguendo tra schiavi ebrei e schiavi stranieri. Il Levitico permetteva di acquistare schiavi dalle nazioni vicine: "Potrete comprarli come schiavi... saranno vostra proprietà, li potrete lasciare in eredità ai vostri figli dopo di voi". Gli ideologi dello schiavismo citavano questi passaggi per dimostrare che Dio stesso aveva autorizzato l'acquisto e il possesso di esseri umani come proprietà ereditaria. Nel Nuovo Testamento, gli apostoli non condannano apertamente l'istituzione della schiavitù romana (che era la struttura economica portante dell'Impero), ma chiedono ai cristiani di comportarsi con sottomissione o giustizia all'interno di essa.

Efesini 6, 5: "Schiavi, obbedite ai vostri padroni terreni con rispetto e timore... come a Cristo". Colossesi 3, 22: "Schiavi, obbedite in tutto ai vostri padroni terreni". 1 Pietro 2, 18: "Domestici, siate sottomessi con profondo rispetto ai vostri padroni, non solo a quelli buoni e generosi, ma anche a quelli difficili". Gli apostoli chiedono l'obbedienza assoluta e considerano la ribellione un peccato contro Dio. Nella lettera a Filemone l'apostolo Paolo rimanda Onesimo, uno schiavo fuggito, dal suo padrone Filemone (diventato cristiano). Gli schiavisti sostenevano che, se persino l'apostolo Paolo aveva rimandato indietro uno schiavo fuggitivo anziché liberarlo d'ufficio, la legge sul diritto di proprietà del padrone andava rispettata.

<https://storiainrete.com/i-parrocchiani-anglicani-e-le-riparazioni-per-la-tratta-degli-schiavi/>

https://www.africarivista.it/schiavitu-la-chiesa-dinghilterra-chiede-scusa/211670/?srsltid=AU7gw4XxbWfRNN-n5mk_xJMqbW3zz1Xx22pBFt7aw-i9t28D1-rAFRIQ



L'ALTRO SCHIAVISMO

In Thailandia, i macachi a coda di maiale vengono catturati fin da piccoli e sfruttati come forza lavoro forzata per la raccolta industriale delle noci di cocco. Diverse indagini sotto copertura condotte da organizzazioni per i diritti degli animali rivelato una pratica diffusa e sistematica di maltrattamento genetico e fisico all'interno di questa filiera commerciale

<https://www.nationalgeographic.com/animals/article/monkey-labor-continues-in-thailands-coconut-market>



NELLA LOUISIANA LA MATTANZA DEGLI ALLIGATORI

<https://worldanimalnews.com/2026/09/08/louisiana-approves-new-recreational-alligator-hunt-allowing-up-to-10000-to-be-killed/>



L'ISLANDA VOTA A FAVORE DELLA CACCIA ALLE BALENE

Il 52,8% degli elettori islandesi ha votato contro la ripresa dei negoziati di adesione all'Unione Europea nel referendum del 29 agosto 2026, confermando che la gestione della pesca e il controllo delle risorse ittiche restano un ostacolo insormontabile per l'integrazione europea.

Il voto permette il massacro delle balene. Rinunciare a questo era troppo per gli Islandesi.

Le "lobby del mare" si sono opposte con forza all'accordo per timore di perdere l'autonomia e subire l'arrivo di capitali e flotte straniere nei propri mari.

Il legame tra il voto contro l'integrazione con l'Europa e le lobby a favore della caccia alle balene è un tema centrale nel dibattito politico ed economico di paesi come l'Islanda. I gruppi di interesse economico che difendono la caccia commerciale, infatti, esercitano una forte influenza sull'opinione pubblica e si oppongono storicamente ai negoziati di adesione o cooperazione con l'Unione Europea. Questo avviene perché l'ingresso nell'UE comporterebbe l'obbligo di rispettare rigide normative comunitarie, come la Direttiva Habitat, che vieta tassativamente la cattura e l'uccisione delle balene.

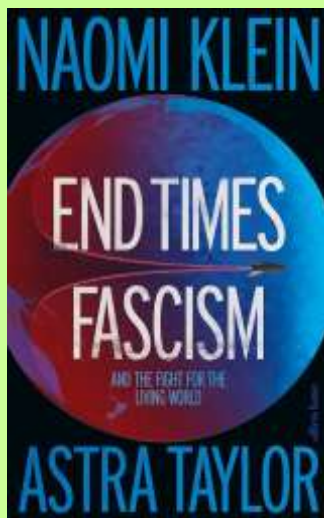
Nel 2027 il governo promette di abolire la caccia alle balene nel frattempo continuano i massacri

<https://www.humaneworld.org/it/news/il-governo-islandese-conferma-che-nel>



LA GUERRA DIETRO GLI ALLEVAMENTI DI SALMONE

[La "guerra" nascosta dietro gli allevamenti di salmone: usati oltre 150mila esplosivi per allontanare le foche in Tasmania - greenMe](#)



IL FASCISMO DELLA FINE DEI TEMPI

Il fascismo della fine dei tempi (End Times Fascism) è un concetto chiave del libro di Naomi Klein e Astra Taylor pubblicato nel settembre 2026. Descrive una nuova forma di autoritarismo globale alimentata da crisi esistenziali e climatiche. Unisce movimenti di estrema destra, fondamentalisti religiosi focalizzati sulla fine del mondo e tecno-accelerazionisti della Silicon Valley. Reindirizza l'insicurezza economica e la perdita di status delle classi medie verso capri espiatori vulnerabili (immigrati, minoranze e femministe) invece di sfidare le élite economiche. Promuove la convinzione che si possa abbandonare il pianeta in crisi attraverso rifugi dorati, bunker miliardari o la fuga nel cloud. In termini pratici significa che dopo aver fottuto il nostro mondo una élite spregiudicata salperà per altri pianeti abbandonando la Terra ai poveri, agli animali e alle piante. Per capire a che punto siamo arrivati con il techno - fascismo, nel caso di Musk la definizione giusta è tecno - nazismo, questo signore che sostiene tutti i partiti di destra estrema – estrema, tra cui l'AFD tedesca, e invita gli inglesi a una rivoluzione di chiara natura fascista, ha abbandonato il partito di Farage, Reform, perché non sufficientemente di destra e ha scelto Restore, il partitino nato dalla scissione di Reform. Questo partito può essere considerato l'equivalente di Futuro Nazionale di Vannacci ed è dato a circa il 5% dai sondaggi. Musk ha inoltre sostenuto economicamente il gruppo di Tommy Robinson (il cui vero nome è Stephen Yaxley-Lennon) - famoso per creare le condizioni per attaccare e incendiare gli alberghi ove risiedevano migranti - con un lungo e articolato passato giudiziario segnato da numerose condanne detentive per reati che spaziano dall'oltraggio alla corte giudiziaria, alla truffa finanziaria, fino a violazioni dell'ordine pubblico e uso di documenti falsi. Questo è il tecno – nazismo di questo sudafricano cresciuto nell'ambiente mefitico dell'apartheid.

<https://www.theguardian.com/us-news/ng-interactive/2025/apr/13/end-times-fascism-far-right-trump-musk>

<https://naufraghi.ch/naomi-klein-e-astra-taylor-la-fine-del-mondo-e-ormai-una-possibilita-concreta/>



LA SCOPERTA DEL GATTO TILCAYO

<https://www.focus.it/ambiente/animali/il-tilcayo-il-primo-nuovo-felino-da-un-secolo>

<https://www.mondosanita.it/news/salute-animale/110088/un-nuovo-gatto-dopo-oltre-un-secolo-in-bolivia-scoperto-il-tilcayo-il-felino-che-la-scienza-non-aveva-mai-riconosciuto.html>



NON DIRE: BISTECCA!

[Latte e carne possono fare greenwashing ma "bistecca vegan" non si può dire](#)



IL SANGUE INNOCENTE IMMOLATO AGLI DÈI

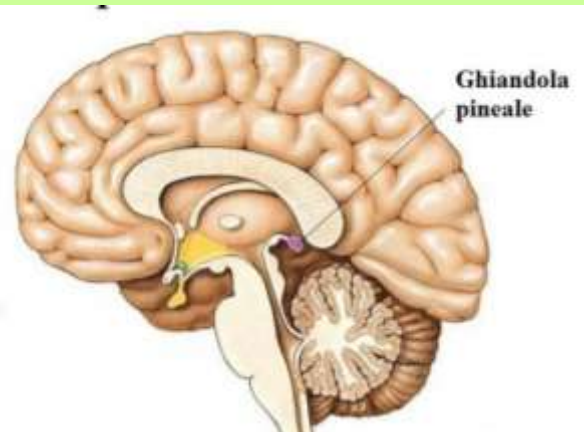
L'evidenza del tempio, del sangue sparso delle vittime presso il Sancta Sanctorum, le ingiunzioni sugli olocausti, tutta la cornucopia tristissima dei miserandi detti dei Padri della Chiesa riguardo gli animali, indicano che il cristianesimo è una religione antropocentrica che non può, per la sua storia peculiare, trovare aperture verso il mondo del non umano in quanto, con la sua indifferenza e stupidità, ne ha per secoli e secoli decretato lo sterminio producendo un flusso incontrollabile di sangue innocente. Un abominio perenne e permanente. Jahvè, il padre di Gesù, è il Dio dell'olocausto (Gen.4-3 e 8,20; Es. 10,25 ecc.). Levitico è chiarissimo: offerte di animali, piante, bevande, pane, farina ma soprattutto buoi, pecore, capre, tortore. Gesù non sfida il sistema degli olocausti, ma solo la corruzione della casta sacerdotale del tempio. Immaginate la scena: i sacerdoti del tempio, che sono *de facto* un'élite dominante nel mondo ebraico nei tempi di Gesù, aspergono con il sangue delle vittime l'altare di Jahvè, gli spruzzi del sangue raggiungono la tenda del Sancta Sanctorum. Il sangue dell'innocenza contamina le tende. Il sangue di bestie innocenti è spruzzato sull'altare di Jahvè, il padre di Gesù, colui che avrebbe attivato il Big Bang, se mi è consentito chiarirlo. Il dio del fascio delle galassie e dei miliardi di stelle è quello che gode per l'odore di bestie innocenti bruciate. In soldoni: quello che ama l'odore delle bestie bruciate a migliaia è il padre di Gesù. Stessa sostanza. Figlio unigenito. E Gesù non dice uno straccio di parola contro gli olocausti; almeno il Gesù che conosciamo noi, non quello dei susseguenti profeti. Immaginate carcasse di povere bestie divorate dalle fiamme. Neanche nate, queste povere creature, vengono gettate nel nulla. Perché voi sapete che nella logica delle religioni monoteiste l'anima ce l'ha solamente il nazista egemone sull'orbe terracqueo: l'uomo. E le bestie l'immortalità se la sognano. Le religioni monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo e Islam non la concedono. Di conseguenza le bestie uccise finiscono nel nulla. Continuate ad immaginare l'élite sacerdotale che vive di lussi, lavarsi, mondarsi con abluzioni e bagni rituali dalla contaminazione dell'orrore del macello. La casta sacerdotale del padre di Gesù era una corporazione di macellai. Ma nel Sancta Sanctorum c'è il Padre di Gesù (anche se le truppe di Tito non lo trovano durante la distruzione del tempio), in quel luogo c'è il Dio che è un'unica sostanza, ripeto per evidenziarlo, con il figlio unigenito. Jahvè non è un Dio differente dall'Abba misericordioso di Gesù, ma è lo stesso Dio che trova gli odori degli olocausti piacevoli per le sue narici. Non si scappa. Non c'è via di uscita. Non c'è un Dio che si evolve dal demiurgo Jahvè al padre di Gesù. C'è un unico Dio perché questa intelligenza cosmica non si sviluppa, non evolve ma resta quella che è dall'inizio del tempo sino alla chiusura dei secoli.



A LOS ANGELES GLI ORSI DIVIDONO LA PISCINA CON I LORO AMICI UMANI

https://www.ilmattino.it/schede/gli_orsi_neri_invadono_la_piscina_di_casa_la_coppia_li_filma_condivide_video_sui_social-9735318.html

https://www.repubblica.it/green-and-blue/video/2026/08/31/video/los_angeles_orsi_in_piscina_la_nostra_scelta_per_una_convivenza_pacifica-425557028/



ANIMALE MACCHINA E GHIANDOLA PINEALE

Per Descartes l'uomo è l'interazione tra il fisico e lo psichico. Ma indovinate da dove origina questa interazione? Ma dalla ghiandola pineale, bellezza! Lì risiede l'anima. Con l'interazione il burattino - corpo di Cartesio si attiva e si agita (anche troppo). Pascal dirà, in seguito, che meno si agita e meglio è. Ma per gli animali funziona la ghiandola pineale? Ma certo che no... gli animali non hanno né una coscienza, né un'anima. Sono degli automi fatti di nervi e carne. Per questo genio francese osannato per il *cogito ergo sum* (che la scienza più tardi polverizzerà) "les animaux sont machines", però superiori agli automi in voga in quell'epoca. Quelli che Salvatorea descrive nel film "La Migliore Offerta". Creature di metallo costruiti con molle, cinghie, cingoli, viti, chiodi, borchie, bulloni, marchingegni e diavolerie varie. Insomma, gli animali sono automi creati da un Dio un po' burlone ma sono superiori a quelli costruiti in metallo. Merci monsieur Descartes! Se fai a pezzi un cucciolo non ti preoccupare i guaiti sono reazioni dei marchingegni interiori. Molle, cinghie, cingoli, viti, chiodi, borchie, bulloni, marchingegni e diavolerie varie ma fatte di nervi e carne e inventate dal benigno creatore. Quindi procedi con tutti gli orrori perché gli animali non provano dolore come noi. Vivisezione? E perché no? Non sentono niente! Caccia? Un passatempo sublime come ci insegna San Francesco di Sales. Nell'Illuminismo conta solo l'uomo. L'Illuminismo è un tripudio antropocentrico. Non più geocentrico ma ancora antropocentrico. Con l'anima nella ghiandola pineale siamo il centro di tutto. La misura di ogni cosa. Per il filosofo francese le cose che riguardano l'anima e il pensiero sono "cose pensanti" quelle che riguardano la vile materia - che include il nostro corpo - sono "cose estese" (povera materia... fa tenerezza, è bistrattata da tutti) E c'è un abisso tra di loro. Il nostro corpo è una macchina, l'anima è spirito. E le due cose sono inesorabilmente distinte. La panzana della ghiandola pineale se le bevvero in molti.

Ma la visione di Cartesio era già stato un superamento di quelle anteriori. La filosofia, senza l'aiuto di una scienza valida, barcollava verso mezze verità. Con l'avvento dell'Illuminismo sembrava che fosse venuto il tempo per consegnare Tommaso d'Aquino nell'avita soffitta tra gli antichi balocchi e le seggiole a dondolo tarlate. Ma non fu mai così. Tommasone resistette e resiste tuttora a tempeste e a capovolgimenti filosofici e climatici. Magari i suoi pianeti guidati da puri spiriti, i tre cieli, e i quattro elementi che compongono i corpi sono stati messi in cantina, ma nonostante l'ordine del suo mondo sia collassato e tutta l'architettura geocentrica sia andata a farsi benedire, il suo antropocentrismo teologico ha retto e regge. Quello è inossidabile tra le schiere dei fedeli. Non si tocca. L'immagine del mondo medievale andò in frantumi. Copernico, Galileo, Kepler e altri la distrussero. Entrarono nel negozio di ceramiche e, come potenti elefanti, polverizzarono le cianfrusaglie aristoteliche. Ma c'è gente che persiste nell'errore e resta imperturbabilmente antropocentrica. Resta dell'idea che l'uomo è il centro di tutto. Il che è pura hybris. E questa contorta visione del mondo ha prodotto fiumi di sangue. Ha lacerato il non umano. Lo ha sbranato come un branco di cani sbrana una lepre. La verità è che siamo una specie dominante su un pianeta - pulviscolo - infinitesimale perso nell'infinità. E ogni specie dominante su un pianeta pulviscolo - infinitesimale si inventa di tutto. Leggi, religioni, filosofie, arte... tutto. E ogni specie dominante su un pianeta pulviscolo - infinitesimale finisce sempre per considerarsi sublime, come uomini o donne raccapriccianti che si guardano allo specchio e si trovano incantevoli. Fino a quando qualcosa, come un'estinzione di massa, mette fine alla tracotanza della specie egemone. Perché di hybris si muore. Periscono civiltà e specie dominanti, come i dinosauri 62 milioni di anni fa, e poi scende la notte.



NEL GABINETTO DEL DOTTOR CALIGARI

Un gruppo di ricerca della Stanford University guidato da Sergiu Pașca ha trapiantato organoidi di corteccia cerebrale umana in topi geneticamente modificati per avere una riduzione dello spazio corticale, permettendo al tessuto umano di occupare oltre il 90% della corteccia disponibile.

https://www.lescienze.it/biologia/2026/09/18/news/cellule_cerebrali_umane_trapiantate_nei_topi_i_ricercatori_hanno_realizzato_l_integrazione_piu_estesa_mai_registrata-22737833/



LA MICROPLASTICA COME “CAVALLO DI TROIA”

La scienza sta scoprendo: le microplastiche agiscono come veri e propri "cavalli di Troia" biologici e chimici, trasportando sostanze tossiche direttamente all'interno degli organismi viventi.

<https://www.nationalgeographic.it/le-microplastiche-sono-nel-nostro-corpo-ma-quanto-sono-dannose-per-la-salute-umana>



PATEL DECIDE CHE L’FBI NON INTERVENGA IN CASI DI BESTIALITÀ

Bestialità è il termine formale e giuridico utilizzato per indicare l'attività o l'attrazione sessuale di un essere umano verso gli animali.

Durante un'audizione davanti alla Commissione Giustizia del Senato degli Stati Uniti nel settembre 2026, il direttore Kash Patel ha difeso una modifica alle regole di reclutamento dell'agenzia che elimina la bestialità e la prostituzione come cause di esclusione automatica (*automatic disqualifier*) per gli aspiranti agenti

<https://www.internazionale.it/ultime-notizie-reuters/2026/09/15/fbi-director-kash-patel-to-face-grilling-over-travel-2020-election-probe>



CI GIOCHIAMO LA TERRA!

[La Terra ha superato 7 dei 9 limiti planetari \(ed è vicina al punto di non ritorno\): cosa significa per l'umanità - greenMe](#)



SENZA COMMENTO



L'INTELLIGENZA MISTERIOSA DELLE MUFFE MELMOSE

Le muffe melmose (come il *Physarum polycephalum*), dimostrano una forma di intelligenza biologica e di apprendimento pur senza possedere un cervello o un sistema nervoso.

<https://techprincess.it/intelligenza-senza-cervello-caso-muffa-mucillaginosa/>



LA PESCA ASSASSINA STA CONDUCENDO ALLA DRASTICA RIDUZIONE DELLO SGOMBRO

<https://www.msc.org/it/news/notizia/2025/10/16/allarme-sgombro-nell-oceano-atlantico-nord-orientale>



IL CAPIBARA È FUGGITO DALLO ZOO

<https://www.fanpage.it/kodami/samba-e-ancora-in-fuga-il-capibara-scappato-da-uno-zoo-inglese-a-marzo-resta-introvabile/>



LE NAZIONI UNITE INVITANO CON FORZA A RIGETTARE IL NEGAZIONISMO CLIMATICO CON INIZIATIVE GLOBALI PER COMBATTERE LA DISINFORMAZIONE, LA TUTELA DELL'AMBIENTE È ORMAI UN OBBLIGO GIURIDICO E NON UNA SCELTA

<https://www.greenreport.it/news/approfondimenti/61925-lonu-ha-riconosciuto-che-la-crisi-climatica-non-e-solo-una-minaccia-ambientale-ma-una-questione-di-legalita-internazionale>



SENZA COMMENTO

[La stagione della caccia si apre con una scia sangue: pensionato ferito alla testa da un amico \(che lo ha scambiato per un animale\) - greenMe](#)



I LIBRI DI CHIRONE

<https://www.ilibridichirone.com>



CHIRONE VUOLE MORIRE

Nel film Troy di Wolfgang Petersen, il polpettone sulla guerra di Troia dalla narrazione massacrata dagli americani, che fanno hamburger di tutto ciò che è nobile cominciando dagli angeli per finire agli eroi greci, c'è una sequenza che salverei. È quello dove Achille, rivolto a Briseide, la figlia del sacerdote Briseo resa schiava dagli Achei e la cui contesa aveva provocato il pandemonio tra il Pelide ed Agamennone scatenando gli eventi che avevano portato alla morte di Patroclo, dice: “Gli dèi ci invidiano. Ci invidiano perché siamo mortali, perché ogni momento potrebbe essere l'ultimo per noi. Ogni cosa è più bella per un condannato a morte e tu non sarai mai bella come ora”. Questa frase colpisce e fa pensare al centauro Chirone che rinunciò all'immortalità perché non voleva essere eterno. Quando la luce di Zeus splendette sul volto di Chirone e gli annunciò che era divenuto mortale, il centauro fu felice. Anche Aristeo, figlio di Febo, il più saggio tra gli uomini, aveva patito il male. Chirone desiderava il nulla. La fine del dolore fisico e morale. Zeus aveva accettato lo scambio: Prometeo sarebbe diventato immortale e lui mortale. Il semidio, mezzo cavallo e mezzo uomo, unico tra gli esseri viventi, scelse di svanire dal cerchio dell'Essere: il dolore del mondo era troppo. Una specie di guerra contro gli Dèi e contro il sogno d'immortalità. Un rifiuto perentorio dell'infinito.



ADDIO REX!

[Addio a Rex, il cane di quartiere che ha vissuto 19 anni tra le strade di Novoli \(in Puglia\): riposerà nel cimitero per animali - greenMe](#)



AD ATOKOS, IN GRECIA, È BELLO FARE IL BAGNO CON I MAIALI

<https://www.youtube.com/watch?v=hkClXqwnXdo>



SE IL CRISTIANESIMO NON AVESSE TRIONFATO

Chissà se non avesse trionfato il cristianesimo con la sua visione monoteista - trinitaria dove saremmo andati a parare. Forse si sarebbe sviluppata una religione - germoglio, nascente dal tronco del neoplatonismo - molto più attenta al problema della sofferenza animale. Una religione della luce, compassionevole, attenta verso il non - umano. Un buddismo limato dal tempo, senza miracolismi e pseudo deità.

Porfirio (232- 304 d.C.) allievo di Plotino sosteneva che l'uomo doveva consumare il minimo necessario sopravvivendo con una dieta di frutta. Celso, che attaccò il cristianesimo, affermava che tutto è stato "creato per gli uomini e per gli animali" mentre Origene, quello che non credeva in un inferno infinito, lo avversava dicendo che la Bibbia sosteneva che tutto era stato fatto per servire l'uomo. Le parole sono macigni.

Un uomo mi commuove nell'antichità: Plutarco. La sua solitaria battaglia per difendere gli animali è grandiosa. È terribilmente moderna. Il Cristogesù se la spassa sterminando maiali e rendendo gli alberi di fico sterili, mentre alcuni uomini, con le loro penne, si ergono a baluardo contro la tirannia specista trionfante e cercano disperatamente di far ragionare la massa dei cavernicoli e di variare la logica distorta delle loro religioni antropomorfe che decretano che il massacro degli animali è cosa ben accetta agli dèi e gradevole alle narici demiurgiche. Buddha, Vardhamana Mahavira e i grandi Tirthakara, i costruttori dei ponti, insegnano che uccidere un altro essere vivente è come uccidere sé stessi e provare compassione per un essere vivente è come provarla per sé stessi, mentre il futuro Pantocrator - consustanziale con il padre - quello della singolarità del Big Bang che proietta spazio, cose, tempo dal nulla (se così si può dire) - se la spassa con battutine inani sulla "kunaria" della Sirofenicia. E mentre, il Cristogesù, se la gioca a Cerasa con i diavoli, il Cristo pagano, Apollonio di Tiana, nello stesso periodo, perambula per il mondo evitando di divorare animali e di indossare indumenti di pelle o di lana. Apollonio transita attraverso dodici regni. Da Augusto fino a Nerva. Anche Pitagora evita di indossare indumenti di pelle o di lana e non insozza, non contamina gli altari con il sangue. Offre dolci di miele agli dèi, non cadaveri, ci informa Filostrato. Empedocle, pure, aborre i sacrifici come gli orfici. E pensa che le anime siano cadute nella materia per un'antica colpa, e che la ruota della vita le porta a trasmigrare nei corpi degli animali e degli umani. Se ti divori un agnello - afferma - forse, stai masticando tua nonna. La ragione della caduta? L'antico fio d'Anassimandro: le cose pagano per essere nate. E perché le cose pagano per esistere? Risponde a questa domanda metafisica e fondamentale Arginno di Posillipo: "E chi lo sa?" e suggella la ricerca filosofica con questa storica risposta. Più lapidaria la Regina d'Inghilterra: "Boh!". Ma com'è possibile che Plutarco scriva queste cose, intorno al 100 d.C., mentre i cristiani appaiono, attraverso la storia, ottusamente chiusi verso il problema della sofferenza animale?



LE NAZIONI UNITE INVITANO CON FORZA A RIGETTARE IL NEGAZIONISMO CLIMATICO, PROMUOVENDO INIZIATIVE GLOBALI PER COMBATTERE LA DISINFORMAZIONE E AFFERMANDO CHE LA TUTELA DELL'AMBIENTE È ORMAI UN OBBLIGO GIURIDICO E NON UNA SCELTA POLITICA

<https://news.un.org/en/story/2024/11/1157191>



RICORDANDO RAPHAEL MATTÀ

L'UOMO CHE MORÌ DIFENDENDO GLI ANIMALI CON LE ARMI

Quello che sorprende è che pochissimi conoscono questa storia.

Ho letto i fatti in un capitolo del libro di Dominique Lapierre: *Mille soli* che raccoglie interviste con uomini grandi ma sconosciuti. Raphael Matta ha anche ispirato il libro di Roman Gary *Le Radici del Cielo*.

Un libro da leggere: la storia del *francese pazzo*, dell'*avventuriero dello spirito*, una narrazione che diventerà leggendaria. Questa è la storia: È il 1959: Raphael Matta, un francese di origine italiana che lavora nell'export – import, legge su “Paris Match” che il governo della Costa d'Avorio sta cercando un *capo sorvegliante* per una riserva africana ai confini dell'Alto Volta e il Ghana: lascia tutto e parte con la moglie, una ex indossatrice di Dior abituata agli agi e al lusso, e con i due figlioletti. Abbandona tutto per salvare ippopotami, elefanti, leoni, dimostrando grande coraggio. Matta segue il detto di Roger Heim: “la scomparsa di una giraffa è altrettanto grave dell'uccisione di un uomo o lo sfregio a un quadro di Raffaello”. Il francese ha un volto ascetico che ricorda, a Dominique Lapierre, un emaciato santo di Zurbaran, ma se osservate una sua foto noterete che assomiglia stranamente a George Orwell. Matta comincia il suo lavoro e, in quei luoghi magici, vede gli animali che ama, vede branchi di elefanti e bufali che scorrazzano liberi nella savana; ma la savana è luogo di massacri, nella savana si svolge un'ecatombe continua. I bracconieri uccidono con spietata regolarità mentre il governo fa finta di non sapere. Il territorio sotto il controllo di Matta è una riserva integrale. La legge è chiara: ogni attività venatoria è proibita, ma una legge del genere ha il valore di un'ipotetica norma emanata da un governo italiano riguardo l'abolizione della mafia in Sicilia. In soldoni: lascia il tempo che trova. Il decreto è chiaro e impedisce accampamenti, ma in effetti la savana è traboccante di indigeni Lobi che massacrano con tremenda regolarità e vendono carne alle regioni limitrofe.

Lo Stato africano ha concesso ottomila licenze per sparare e inoltre girano almeno altri diecimila fucili per uccidere di frodo. Matta scopre che i bracconieri vivono accampati in quei luoghi proibiti e che sterminano senza pietà gli animali. I massacratori sono bianchi e neri, gli europei ottengono facilmente autorizzazioni dal governo per uccidere. Si caccia spietatamente e la legge la seguono i folli. Dominique Lapierre parla di “follia devastatrice degli uomini”. Lo scopo di Matta è ardito: cambiare un modo di vivere ancestrale è quasi impossibile. In quei luoghi si è massacrato fin dalla preistoria. Imporre una legge giusta nella savana è come legiferare contro il traffico di droga a Ciudad Juarez. È come quando il Presidente della Repubblica invita i nostri politici ad essere onesti o il Papa a non fare guerre. Nessuno ascolta.

Matta vede lo scempio, interviene e impone misure draconiane: vieta di cacciare, disboscare, coltivare e accendere fuochi. Per difendere gli animali mette insieme una piccola forza e trova un gigantesco aiutante africano, Remi Sogli, un *baulè* ex caporale dell'esercito francese, che gli sarà di grande aiuto. E comincia la lotta in difesa degli abitanti della savana, mentre il suo fisico minato da malaria e dissenteria anebica vacilla. Ma ha grande capacità di sopportazione. È stoico in quello che ha intrapreso, gli indigeni lo chiamano *Kongo Massa*, il Re della Savana. Matta espelle i bracconieri africani dai luoghi protetti dalla legge, e loro lo paragonano ai vecchi signori coloniali. Se difendi gli animali della savana sei come il mostruoso re del Belgio, Leopoldo II, è la logica della specie: funziona in tutto il mondo.

I bracconieri locali sono imbestialiti. Il governo che ha chiuso sempre un occhio (e spesso due) davanti agli eccidi è preoccupato. I politici urlano: “Matta ci fa perdere i voti, che errore dare il lavoro a questo fottuto francese. Che se ne torni a casa!” Le autorità lo mettono in guardia: uccidere bracconieri può portare al dissolvimento della riserva, il problema è che per Matta la vita di un elefante è più preziosa della vita di un bracconiere. Matta inizia un accurato censimento di bovidi, ippopotami, elefanti, leoni e degli altri abitanti

della savana. Quest'uomo definito *L'angelo della Savana* inizia una lotta all'ultimo sangue contro i massacratori. Nasconde nei boschi due autocarri pieni di munizioni, e che con un gruppo di volontari difende i rinoceronti, elefanti, leoni con ogni mezzo. Arresta, brucia accampamenti, mette in fuga bracconieri, requisisce avorio, carne, tutto. Ed è per questo detestato da bianchi e da neri. Delle volte quando vede un animale ucciso piange e dice: stanno assassinando i più vecchi compagni dei nostri sogni. Matta è un animalista unico, non indulge nel buonismo pacifista, difende gli animali con tutti i mezzi ed è pronto a sparare. La non violenza applicata a una sola specie è per lui un imbroglio miserabile. Undici accampamenti vengono distrutti e ventuno Lobi - bracconieri indigeni - vengono fatti prigionieri. Alle autorità cominciano a saltare i nervi. Matta sa che ormai non possono più espellerlo dal Bouna, si sente forte, non abbandona la lotta. Tutti lo condannano. Il governo comincia a tremare e lo manda a sedare una rissa tra Lobi e Diula, tra cacciatori e commercianti, in un villaggio sperduto: lo precipitano in una situazione dove sperano che venga ucciso. Matta arriva con Sogli e i suoi uomini e cerca di calmare gli animi, cerca di tranquillizzare i guerrieri che stanno litigando furiosamente con i mercanti e convince i Lobi a deporre le armi. I Lobi le depongono, ma i Diula, stupidamente, si impossessano degli archi. L'arco è un oggetto sacro per gli indigeni. Vengono sepolti con l'arma. Rubarlo è l'estremo affronto. È un sacrilegio: i guerrieri si scatenano contro i mercanti e considerano Matta parte del complotto per disarmarli. Lo considerano un traditore. Al grido: "Kongo Massa dà le nostre armi ai Diula" si scagliano contro il francese considerato ormai un Giuda. Sogli trascina via Matta. Fuggono e si perdono. I Lobi lo inseguono e lo colpiscono con sei frecce avvelenate. Mentre il veleno produce i suoi effetti lo finiscono con i randelli e con un'ascia. Dopo tre giorni, il francese è sepolto presso la riva della fiume Komoè. Le parole del suo epitaffio sono: "Bell'elefante selvaggio, accetta dal più fedele dei tuoi amici i voti più ardenti di quiete e di prosperità per te, per i tuoi discendenti, per tutti quelli della tua magnifica razza. Che importa se un giorno il mio sangue bagnerà per tua gloria la prestigiosa terra africana. Tu ne vali la pena" Due dei dodici Lobi accusati per l'omicidio vengono condannati a morte. Muoiono sorridendo sono diventati gli eroi della loro tribù. Con la scomparsa di Matta e dei suoi uomini comincia l'ecatombe degli elefanti. Tra il 1979 e il 1989 ne muoiono centomila. Il Giappone e i paesi "civili" fanno razzia dell'avorio. Nel 1977 la convenzione di Washington rende gli elefanti specie protetta. Ma il massacro continua.



LA LUCCIOLA SI ILLUMINA NUOVAMENTE NELLO YORKSHIRE

<https://www.theguardian.com/environment/2026/sep/07/glowworms-shine-again-north-yorkshire-larvae-reintroduction>



TORQUEMADA

Nel 1484 il famigerato Torquemada nomina inquisitore maggiore di Aragona e Saragozza Pedro Arbùes de Apila. Il prelato riesce a unificare l'opposizione dei cristiani e degli ebrei per le sue pratiche aberranti. I cristiani difendono il loro *Fueros* e i convertiti ebrei, i *Conversos*, i loro beni e la vita. Nel 1484 due inquisitori vengono respinti dalla città di Teruel. I magistrati sbarrano le porte.

La città viene scomunicata, il cattolicissimo re di Aragona, Ferdinando, prima minaccia, poi invia l'esercito e Teruel si piega. Gli inquisitori scoprono attraverso la rete delle loro spie se i neofiti ebrei si sono convertiti sinceramente o se praticano in segreto la loro religione. Se le spie riportano che il culto dei padri è praticato i *Conversos* rischiano il sequestro dei beni e la vita. Se colti in fallo possono finire sul rogo. Ma l'idea primaria è di abbattere il potere dei *Marranos*, dei *Conversos* e sradicarli dal regno. La confisca dei beni fa gola ai potenti. I sovrani di Aragona e Castiglia hanno dato il permesso di creare i tribunali speciali per condannare gli eretici. Pedro Arbùes organizza due autodafé dove, secondo le fonti ebraiche, molti *Conversos* vengono giudicati, torturati, privati dei loro beni e talvolta giustiziati. La Chiesa nega e spiega che l'inquisizione condanna ma è il potere temporale che esegue. I roghi li organizza lo Stato: una soluzione pilatesca per eliminare gli eretici e lavarsene le mani. Gli abitanti di Saragozza detestano l'Inquisizione e inviano delegazioni a Roma, dal Papa, e da Ferdinando, chiedendo l'abolizione dell'Inquisizione. Le risposte non giungono e Pedro Arbùes imperversa. L'ostilità della città è grande e germoglia una congiura. L'inquisitore conosce i pericoli che corre e gira coperto da una maglia di ferro e da un elmo. Ma c'è gente che non ne può più. Il 14 settembre 1485, mentre prega, otto uomini lo pugnalanano. Tre giorni dopo muore. La Chiesa e lo Stato reagiscono brutalmente. Ne scaturisce una repressione selvaggia. Comincia la caccia all'uomo. Tra il 30 giugno e il 15 dicembre del 1486 nove persone vengono giustiziate, due si suicidano, tredici sono bruciate in effigie, quattro punite per complicità. Dopo l'uccisione di Pedro Arbùes la persecuzione degli ebrei si acuisce, diviene più spietata.

Come finisce tutto questo?

Il notorio inquisitore diventa santo. Viene canonizzato da Pio IX.

Do you remember Pio IX?

Questo Papa è l'acerrimo nemico dell'indipendenza d'Italia. È il Papa che fugge travestito a Gaeta e invita i francesi a restituirgli il potere temporale; e, una volta ottenutolo, impone, attraverso l'orripilante segretario di Stato Pontificio Antonelli, una restaurazione reazionaria che trasforma lo Stato Pontificio in un potere tirannico. Si conclude tutto con i piemontesi che, il 20 settembre 1870, sopprimono il potere temporale del papato. Lo Stato Pontificio si restringe paurosamente. Ce n'è voluto di tempo per ridurre all'insignificanza questa escrescenza mefitica. Troppi secoli è durata. Pio IX è anche il Papa che si scaglia contro la società per la prevenzione della crudeltà verso gli animali spiegando che l'uomo non ha doveri verso il non umano.

Afferma la tesi, sostenuta da Tommaso d'Aquino, da Kant e da altri filosofi, che la compassione verso il non umano crea indifferenza verso la sofferenza umana e che non c'è nulla di sbagliato nell'essere crudeli verso gli animali. La Chiesa ha canonizzato Pedro Arbùes ma non il vescovo martire Oscar Romero ucciso a San Salvador da un cecchino di estrema destra, il 24 marzo 1980, mentre officiava la messa. Il suo processo di canonizzazione è ancora fermo. Ma uno si domanda come ha potuto la Chiesa canonizzare Pedro Arbùes? E non c'è modo di spengergli l'aureola luminosa intorno alla testa cinta dall'elmo?

Guido Ceronetti

Gente capace di portare la Santa Inquisizione tra i Maya, di far sparire il bisonte dalle praterie, di mandare missionari a convertire i buddisti, di chiamare crociate volute da Dio certi vomitamenti di pura canaglia su modi di vivere che li rifiutavano, sembrava bene indicata per coprire di petrolio i mari e far scivolare il DDT nei visceri dei pinguini. Gente che conserva il culto di un bandito come Cristoforo Colombo, un colombo portatore – di - Cristo a quel che il nome dice, non avrà pietà dell'ultimo gatto selvatico, o dell'ultimo filo d'erba. Scienziati e giornali chiedono leggi: nazionali, internazionali ecc ... Nello stesso tempo, psicologi, sociologi e altra malavita, perquisiscono tutte le forme di vita associata in cerca degli ultimi tabù da incenerire. Come possano tenere, senza tabù, le leggi, si può vedere dallo stato delle leggi, dove non sia il terrore a puntellarle. Le leggi servono a poco, perché la Legge è stata abolita, e la vita facendosi sempre più disperata, piange segretamente la Legge che non ha più.



UCCELLI MIGRATORI IN DECLINO

[Il cielo perde le sue ali: il 45% degli uccelli migratori è in declino \(e l'Eurasia vede la prima estinzione di un volatile da secoli\) - greenMe](#)



RELAX

https://www.youtube.com/watch?v=gReEhYMqKLU&list=RDgReEhYMqKLU&start_radio=1

https://www.youtube.com/watch?v=V_6jpPx2zPU&list=RDV_6jpPx2zPU&start_radio=1